



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO

“Boarding pass plus”

Anno 2018

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM 6 luglio 2017 concernente "Individuazione degli interventi da finanziare con il Fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO il D.M. del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 4 dicembre 2017, n. 525 e il D.M. del 15 febbraio 2018 rep. 102 con il quale viene approvata la rimodulazione del suddetto decreto;

VISTO il D.M. 332 del 27 luglio 2017 con particolare riguardo all'art.43 (Tournée all'estero) con le quali attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo si sostiene, su istanza di parte, la circolazione delle opere e all'art. 44 (azioni di sistema), sulla base del quale la DG Spettacolo ha attivato direttamente o in collaborazione con altre istituzioni ed organismi nazionali e internazionali bandi per la mobilità artistica individuale e la promozione delle formazioni artistiche italiane all'estero;

CONSIDERATO che l'intervento finanziario previsto dal presente bando sarà finanziato a valere sul capitolo 6550 di questa Direzione Generale;

VISTO il decreto di nomina delle Commissioni Consultive competenti per materia;

TENUTO CONTO degli obiettivi già condivisi con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per quanto riguarda gli interventi nelle aree del MENA ed in altre aree di interesse strategico per lo sviluppo delle relazioni artistiche e culturali tra l'Italia ed altri paesi quali ad esempio quelli del continente asiatico, considerando il 2018 come anno di "Italia, Culture, Mediterraneo";

CONSIDERATO quanto emerso nel corso di incontri a carattere nazionale ed europeo come il Forum sulla mobilità internazionale "Boarding pass" promosso dal MiBACT in collaborazione con il GAI – Ass. giovani artisti italiani in occasione del semestre di Presidenza italiana della UE, con l'obiettivo di alimentare il confronto in Europa tra condizioni e buone pratiche di mobilità;

TENUTO CONTO dell'attenzione che il MiBACT riserva ai temi della mobilità intesa come circolazione delle opere e degli individui nei loro percorsi artistici, sostenendo progetti dedicati come il bando Movin'up rivolto ad artisti under 35;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATA la necessità di prevedere nuove forme di intervento destinate allo sviluppo di processi di internazionalizzazione delle imprese di spettacolo italiane, attraverso percorsi di confronto e di scambio di pratiche tra professionisti italiani e stranieri, che favoriscano la creazione di progetti innovativi e processi di lavoro a carattere internazionale;

CONSIDERATO che la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese, dei processi e dei percorsi artistici necessita di misure e forme diversificate di intervento che agiscano sui differenti aspetti e fasi della filiera della progettazione artistica e della produzione delle opere, allo scopo di rafforzare la capacità delle imprese di interagire con mercati e partner stranieri;

CONSIDERATA la valenza e lo stimolo che lo scambio delle pratiche artistiche a livello internazionale ha per lo sviluppo della ricerca contemporanea e viceversa, la peculiare vocazione con la quale i linguaggi della creazione contemporanea possono avvalersi di relazioni artistiche transnazionali, avvicinando più facilmente pubblici diversi e individuando forme agili, sostenibili e innovative di coproduzione;

CONSIDERATA l'importanza di favorire lo sviluppo del posizionamento internazionale di alcuni progetti, attraverso forme di avviamento, a partire da un potenziale di relazioni artistiche e professionali già esistenti e condivise attraverso forme di rete e di partenariato tra operatori del sistema dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che i progetti di internazionalizzazione si propongono di coinvolgere strutture già presenti sui rispettivi territori per favorire artisti emergenti e under 35;

CONSIDERATA l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per la selezione di progetti di internazionalizzazione proposti da organismi professionali di teatro, danza, circo e musica;

DECRETA

Art. 1 Oggetto dell'intervento finanziario

Sono oggetto di interventi finanziari del presente Avviso pubblico per complessivi € 300.000,00 progetti di teatro, danza, musica e circo presentati da raggruppamenti di organismi professionali dello spettacolo dal vivo, con un capofila, così come indicato nel successivo art. 3, che prevedano un percorso volto a sviluppare processi di lavoro a carattere internazionale e che favoriscano e sostengano il confronto e lo scambio di pratiche artistiche come arricchimento professionale e progettuale tra artisti e operatori italiani e stranieri.

Il contributo del MiBACT intende avere natura di avviamento alle progettualità di rete contribuendo allo sviluppo di processi di internazionalizzazione.

I progetti dovranno presentare una chiara ed organica strategia di breve e medio periodo, strutturata per obiettivi da raggiungere attraverso azioni, non legate alla singola attività di tournée. Le azioni

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma
tel 06 67233202 - 3314 fax 06 67233287 email dg-s@beniculturali.it pec mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

dovranno essere mirate alla crescita complessiva delle imprese e degli artisti del raggruppamento al fine di rafforzare la capacità di interagire con mercati e partner stranieri, di individuare opportunità creative e nuove forme di sostenibilità.

Il progetto dovrà favorire inoltre lo sviluppo delle carriere di giovani artisti e operatori under 35, anche non appartenenti ad organismi aderenti al raggruppamento, in un contesto internazionale, promuovendo attività di confronto e scambio di competenze e prevedendo a tal fine dispositivi legati alla mobilità di singoli artisti ed operatori.

I progetti presentati dovranno perseguire i seguenti obiettivi attraverso un percorso coerente di azioni e attività integrate fra loro:

a) Internazionalizzazione delle carriere destinata alle imprese del Raggruppamento e a giovani artisti ed operatori, anche esterni allo stesso:

(residenze, partecipazione a workshop/seminari, progetti di ricerca e/o presentazione di progetti con permanenza all'estero, altro)

- crescita delle competenze professionali al fine di potenziare la capacità di operare e interagire a livello creativo e manageriale con partner stranieri per realizzare progetti condivisi e sostenibili;

—sostegno alla mobilità attraverso periodi di ricerca e permanenza all'estero che prevedano forme di accompagnamento organiche al progetto presentato ed alle sue finalità.

Si intende che gli artisti ed operatori coinvolti possano essere anche esterni al Raggruppamento.

b) Internazionalizzazione delle opere:

(creazione e sviluppo di progetti con permanenza all'estero e/o ospitalità artisti stranieri, coproduzioni con permanenza all'estero e/o ospitalità stranieri, tournée di lavori strettamente legati all'attività del progetto presentato)

- favorire progetti di collaborazione e/o di co-produzione, a carattere innovativo sul piano dei linguaggi contemporanei, sviluppando la capacità di relazionarsi con il mercato internazionale anche attraverso la presentazione di opere esemplificative di un percorso artistico e incrementando le opportunità di esportazione delle produzioni come esito dei processi creativi basati sul confronto artistico, lo scambio di esperienze e di pratiche con artisti stranieri e altri pubblici.

c) Valorizzazione della reciprocità:

(restituzione pubblica nei territori di appartenenza)

- sviluppo di progetti di breve e medio periodo, radicati nelle vocazioni delle imprese e degli artisti coinvolti, capaci di restituire nei territori di appartenenza l'esito di *progettualità originali* non altrimenti raggiungibili senza lo scambio di esperienze artistiche attuato con partner stranieri.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

I progetti potranno avere carattere mono-disciplinare o pluridisciplinare (indicando la disciplina di prevalenza) e dovranno svilupparsi su un periodo compreso tra 12 e 16 mesi a partire dalla pubblicazione della graduatoria dei vincitori, prevedendo azioni e attività da realizzarsi prevalentemente all'estero, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, in partenariato con soggetti e organismi stranieri.

Sarà data particolare attenzione ai progetti che includono azioni anche in aree extraeuropee.

Art. 2 Finanziamento del progetto

1. Il contributo del MIBACT non potrà superare la cifra massima di euro 60.000,00 euro a copertura del deficit esposto in bilancio, il quale dovrà prevedere un co-finanziamento pari ad almeno al 40% del costo dell'intero progetto, di cui il capofila si farà garante.

2. Non sono ammessi progetti che già ricevono co-finanziamenti europei.

3. Non è ammesso il finanziamento di tournée se non come esito di un processo di lavoro coerente con gli obiettivi del progetto stesso.

Art 3 Soggetti ammissibili e requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda di contributo organismi professionali dello spettacolo dal vivo costituiti in qualsiasi forma giuridica riuniti in un Raggruppamento che preveda un capofila responsabile del progetto (soggetto proponente).

Tale Raggruppamento dovrà essere composto da un minimo di tre soggetti fino ad un massimo di sette soggetti.

Sono esclusi i Raggruppamenti formati da singole persone.

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti e conferire con un mandato collettivo la rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che candida il progetto e che si rappresenterà con l'Amministrazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere una durata pari almeno ai tempi di svolgimento del progetto e fino alla sua rendicontazione contabile-amministrativa e dovrà essere allegato alla domanda.

Qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno da parte di tutti i partecipanti a realizzare il progetto e a strutturarsi in Raggruppamento, indicando il capofila, presentando l'atto entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento dovranno specificare nella modulistica il ruolo, la funzione e gli oneri all'interno del progetto e allegare Statuto e/o atto costitutivo.

2. I soggetti componenti il Raggruppamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- sede legale e operativa in Italia;
- atto costitutivo o Statuto che prevedano come finalità prevalente attività di teatro e/o musica e/o danza e/o circo;
- attività di spettacolo dal vivo a carattere professionale svolta negli ultimi 3 anni attestata da possesso di matricola INPS /ex ENPALS;
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore impiegati.

3. Il soggetto proponente sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso e nello specifico della predisposizione e trasmissione della documentazione dovuta a preventivo e a consuntivo e di quanto indicato nell'art. 4 e dei report intermedi richiesti dal bando.

Il soggetto proponente dovrà stipulare un accordo di partenariato con gli organismi stranieri professionali nel campo dello spettacolo e della ricerca creativa per la realizzazione del progetto, con chiara indicazione del ruolo e degli apporti al progetto stesso. Tale partenariato dovrà avere carattere di co-progettualità e/o di reale cogestione delle attività.

Il soggetto proponente dovrà essere dotato di indirizzo di posta elettronica certificata PEC e del Kit per la firma digitale.

4. Gli organismi componenti il raggruppamento non potranno presentare né partecipare a più di una candidatura nell'ambito del presente avviso pubblico pena l'esclusione.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila, dovrà essere presentata utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili on-line dalla Direzione Generale Spettacolo, sul suo sito internet (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it) e sul sito del MiBACT (www.beniculturali.it).

2. La domanda dovrà pervenire, secondo procedura di cui al comma precedente, alla Direzione Generale Spettacolo, pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 10 luglio 2018; al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte della PEC che il sistema della Direzione Generale Spettacolo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.

3. La domanda, così come indicato online, dovrà contenere:

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma
tel 06 67233202 - 3314 fax 06 67233287 email dg-s@beniculturali.it pec mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riferita al capofila;
- breve presentazione dell'organismo proponente;
- breve presentazione degli organismi che compongono il Raggruppamento;
- breve presentazione del/i partner stranieri;
- breve presentazione degli artisti e/o operatori esterni al Raggruppamento, se già definiti in sede di presentazione della domanda;
- progetto artistico;
- bilancio economico del progetto che dovrà evidenziare un deficit tra entrate ed uscite;
- cronoprogramma delle attività;
- scheda di monitoraggio e autovalutazione.

Alla domanda on line dovranno inoltre essere allegati:

- fotocopia della carta di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- statuto/atto costitutivo del soggetto proponente;
- statuto/atto costitutivo degli organismi che compongono il Raggruppamento;
- atto costitutivo del Raggruppamento o, qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, dichiarazione di impegno da parte di tutti i partecipanti a realizzare il progetto e a strutturarsi in Raggruppamento presentando l'atto entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione;
- accordo di partenariato con gli organismi stranieri;
- curricula degli artisti ed operatori coinvolti non appartenenti agli organismi del Raggruppamento, se già definiti in sede di presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti di ammissibilità (art. 3 comma 2) riferita agli organismi componenti il Raggruppamento.

Art. 5 – Costi imputabili e scadenze

Ai fini dell'imputazione dei costi verranno considerate solo le attività svolte successivamente alla pubblicazione online sul sito della Direzione Generale Spettacolo della graduatoria dei vincitori e concluse entro il periodo indicato di svolgimento del progetto.

Art. 6 – Clausole di esclusione

La domanda non verrà presa in considerazione se mancante di uno dei requisiti indicati nell'art. 3 o di documentazione indicata nell'art. 4.

Art. 7 – Criteri di selezione e concessione dei contributi

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore Generale Spettacolo a seguito di valutazione dei progetti da parte di una delle Commissioni consultive competenti istituite presso la stessa Direzione, sulla base della disciplina di prevalenza del progetto che sarà indicata nella candidatura.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La graduatoria sarà espressa in punti (max 100 punti) attribuiti secondo i seguenti criteri:

Criteri di selezione	Punteggio attribuito
Identità e riconoscibilità del progetto in relazione agli obiettivi indicati	30 punti
Investimento verso la “crescita” e il coinvolgimento dei giovani artisti e degli operatori under 35 nel percorso di internazionalizzazione	20 punti
Capacità del progetto di ricaduta sul territorio di provenienza	10 punti
Congruità economica e coerenza delle singole voci di spesa in relazione al costo complessivo del progetto e alla proposta presentata	10 punti
Competenze/esperienze maturate in ambito internazionale dagli organismi del Raggruppamento	10 punti
Qualità e coerenza del partenariato (riferito ai componenti del Raggruppamento) in relazione agli obiettivi e alla linea del progetto	10 punti
Qualità e coerenza del partenariato (straniero) in relazione agli obiettivi e alla linea del progetto	10 punti

2. Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

3. La graduatoria con l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicata sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it) entro il giorno 30 settembre 2018.

Art. 8 Erogazione del contributo

1. Il MiBACT assegnerà agli organismi vincitori un contributo che non potrà superare la cifra massima di euro 60.000,00 a copertura del deficit esposto in bilancio e che sarà liquidato al capofila del Raggruppamento.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. I componenti del Raggruppamento saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente Avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa che sarà raccolta dal capofila e presentata al MiBACT in fase consuntiva.

3. Il progetto presentato non potrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dalla Direzione Generale Spettacolo.

4. La Direzione Generale Spettacolo, sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, potrà concedere anticipazioni pari al 50% del contributo assegnato, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento.

Per gli organismi che non abbiano ricevuto contributi FUS negli ultimi tre anni, la concessione dell'anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo rientra fra quelli del progetto.

Il restante 50% del contributo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- il 25% sulla base di una relazione artistica e della rendicontazione delle spese relative all'anticipazione del 50% del contributo già erogato, con l'elenco delle fatture quietanzate, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate;
- il saldo del restante 25% o l'intero ammontare del contributo se non fossero state richieste anticipazioni sarà liquidato a conclusione del progetto sulla base del rendiconto complessivo di tutte le spese quietanzate presentato dal capofila, attestato dal legale rappresentante e certificato da un soggetto iscritto all'Albo dei revisori legali dei conti, da trasmettersi **obbligatoriamente, pena la decadenza del contributo**, entro il 30 giugno 2020, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. Insieme al rendiconto dovrà essere presentata una relazione finale che indichi gli obiettivi raggiunti dal progetto e le azioni realizzate.

5. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art. 9 – Riduzioni e revoche

1. Il contributo sarà liquidato nella sua totalità esclusivamente se il deficit sia pari o superiore al contributo concesso. Nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit, il contributo verrà ridotto automaticamente al valore del deficit fermo restando il cofinanziamento non inferiore al 40% dei costi di progetto.

2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50%, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato e il Direttore Generale dichiarerà la decadenza dal contributo e disporrà il recupero delle somme eventualmente già liquidate.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

3. Il Direttore Generale in presenza di documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo e potrà dichiarare la decadenza del contributo e disporre il recupero delle somme eventualmente già erogate.

4. I soggetti beneficiari devono, pena di decadenza, comunicare tempestivamente alla DG Spettacolo ogni variazione relativa al progetto intervenuta successivamente all'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 10 – Comunicazione

1. Nei materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, relativi al progetto dovrà essere riportata la dicitura '*con il sostegno del MiBACT*' insieme allo specifico logo.

Art. 11- Monitoraggio e autovalutazione

In relazione agli obiettivi del bando si dovranno indicare i risultati attesi, la tempistica degli stessi e la modalità di misurazione, così come specificato nella piattaforma on line.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MiBACT (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).

REP. 195

30/5/2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaia